



ITALIA



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: Be in an Equal Society - Spazi di cittadinanza per minori con bisogni educativi speciali
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Codifica: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport. 6 Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport Area d'intervento: 6. Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno
DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il presente progetto insiste sul territorio afferente all'ambito distrettuale dell'udinese e del cividalese. In questi territori, nel caso in cui il bambino presenti una difficoltà di ordine neuropsicologico e/o emotivo/affettiva, interviene il Servizio Sanitario, che - nello specifico - si specifica nel servizio cosiddetto di Primo livello Equipe Multidisciplinare Territoriale (EMT), presente all'interno dell' "Area Materno Infantile, dell'Età evolutiva e della Disabilità" del Distretto Sanitario di appartenenza, o una delle equipe multidisciplinari presenti all'interno dell'ente convenzionato "Associazione La Nostra Famiglia". Nel caso in cui si rilevino difficoltà di rilievo può intervenire il servizio di II livello, ovvero la SOC di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza della competente Azienda Sanitaria. L'invio, sempre su impegnativa del pediatra o medico di base, può essere fatto dalla scuola, che segnala difficoltà di apprendimento, emotive o di comportamento, dal genitore stesso, dal Servizio Sociale che ha in carico il nucleo familiare magari per altre problematiche. <i>Una volta definita l'ipotesi diagnostica</i> da parte del servizio pubblico e dopo un percorso riabilitativo che, a seconda dei casi può prevedere interventi di logopedia e/o psicomotricità, <u>i bambini e le famiglie vivono spesso una situazione di disorientamento, essendo insufficienti i servizi educativi specialistici pubblici in grado di continuare a sostenere queste famiglie in maniera strutturata e continuativa.</u> In questa "terra di mezzo", che non appartiene pienamente alla scuola e neppure al servizio sanitario, è facile che le famiglie multiproblematiche vivano un smarrimento ancora maggiore, per mancanza di mezzi culturali, linguistici, economici, sociali entrando loro malgrado nella corposa e complessa casistica recentemente codificata come "povertà educativa" . <i>In questo vuoto istituzionale si sono inseriti gli interventi della Cooperativa Sociale Hattiva Lab che dal 2006 organizza servizi post scolastici rivolti a bambini, ragazzi e giovani adulti con difficoltà ascrivibili alla sfera dei BES.</i>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività. Riassumendo gli operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti attività: Asse scuola/apprendimenti - Attività educative post scolastiche durante l'anno scolastico; - Attività educative estive - Attività un tantum/stagionali (Banchetti informativi e di raccolta fondi) I volontari in servizio civile universale affiancheranno gli utenti durante lo svolgimento delle manifestazioni, con un'azione di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità, valorizzata ancora di più dalla loro presenza.

Supporto documentale

I volontari saranno altresì di supporto per la raccolta documentale delle informazioni relative agli allievi/destinatari dei vari servizi (schede di iscrizione, informative privacy, schede individuali allievo, diagnosi, etc.) e per l'informatizzazione delle stesse sull'apposito software denominato Hattiva Soft. Saranno anche chiamati a collaborare nella predisposizione dei materiali didattici per le sessioni con gli allievi e seguiranno tutte le attività indirette necessarie al buon funzionamento dei servizi fra cui le riunioni periodiche dell'equipe degli educatori.

Supporto alla Bottega Solidale

La BOTTEGA SOLIDALE è un piccolo spazio di vendita di tutti i prodotti realizzati nei laboratori artigianali della cooperativa dalle persone con disabilità e messi in vendita ai fini di autofinanziamento; il sostegno prevede la presenza a supporto del responsabile della bottega durante le ore di apertura al pubblico, e include la realizzazione stessa dei manufatti nei laboratori di Hattiva Lab, al fianco degli ospiti con disabilità.

Baby sitting e animazione

I volontari potrebbero anche essere chiamati a occasionali attività di baby-sitting e di animazione dei bambini durante le ore di formazione rivolte alle famiglie dei beneficiari o durante i colloqui individuali e/o le sessioni di parent training.

L'orario di servizio verrà strutturato su **6 giorni la settimana** e si definirà tra la SAP ed il volontario prima dell'inizio del servizio, in quanto ogni attività, in cui si prevede la loro presenza, presenta orari diversi: nei doposcuola specialistici si lavora di norma tutti i pomeriggi e il sabato mattina su un orario di 3 ore e quindi ogni volontario svolgerà 15-18 ore settimanali; le restanti ore verranno suddivise tra le altre attività dell'Asse socialità/tempo libero, il supporto alla Bottega Solidale, il lavoro di segretariato e archiviazione documentale, la presenza nelle riunioni di equipe e la partecipazione a manifestazioni di raccolta fondi e autofinanziamento, eventi o feste.

La presenza di un volontario maggiormente su un servizio o su un altro sarà costruita anche di concerto col volontario stesso, tenendo conto delle inclinazioni personali, della formazione e dell'esperienza; l'orario verrà quindi in linea di massima concordato all'inizio del mese assieme all'OLP. Per le gite di più giorni o la settimana di centro estivo, si chiederà la disponibilità del volontario ad accompagnare gli utenti assieme agli operatori e nell'occasione sarà garantito il vitto e l'alloggio.

I volontari che si recheranno nelle diverse scuole o sedi di realizzazione delle attività progettuali inizieranno la giornata di servizio partendo dalla SAP presso la quale avranno anche la possibilità di fruire del pranzo dal lunedì al venerdì.

È prevista la temporanea modifica di SAP in occasione del centro estivo residenziale organizzato di norma in giugno o luglio e della durata di 7 giorni. Durante tale periodo i volontari beneficeranno del vitto e dell'alloggio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
169356	HATTIVA LAB SEDE OPERATIVA DISABILITA	VIA PORZUS 62	33100 UDINE	3
169357	HATTIVA LAB SEDE OPERATIVA MINORI	VIA PORZUS 62	33100 UDINE	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
169356	3	3	0	0
169357	3	3	0	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'orario di servizio verrà strutturato su **6 giorni la settimana**;
Pernottamento e disponibilità specifica a modifica temporanee di sede in occasione del Centro Estivo Residenziale;
Durante la chiusura estiva sarà richiesto l'utilizzo (previo accordo con il volontario) almeno di una parte dei giorni di permesso;
Potrà essere richiesto, occasionalmente, l'impegno nei giorni festivi o in orario serale, in particolare in correlazione con le attività denominate "Attività autonomie e socializzazione stagionali";
Qualora non disponibili gli automezzi aziendali, potrà essere richiesto ai volontari di mettere a disposizione gli automezzi propri; nel caso sarà loro garantita la copertura delle spese chilometriche e l'assicurazione KASKO;
Disponibilità ad eventuali rimodulazioni del servizio in caso di emergenza sanitaria in atto, previa autorizzazione da parte del dipartimento.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente "IAL FVG"

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Presso la sede di realizzazione del progetto Via Porzus, 62 Udine con possibilità di formazione a distanza)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 4 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La sede di realizzazione del progetto: (Con possibilità di formazione a distanza)

Via Porzus, 62 Udine

Consorzio il MOSAICO: Via Roma n. 54/A – San Vito al Torre UD e Via Julia 19 – Frazione Nogaredo al Torre UD - 33050 SAN VITO AL TORRE UD

IAL Gorizia: via V. Veneto 174 - Gorizia

IAL UDINE : Via del Vascello 1 - Udine

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

IL MOSAICO DEL BENESSERE...ESSERCI PER (T)ESSERE QUALITA' DI VITA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

nessuno

→Tipologia di minore opportunità

NO

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

No

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

No

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Nessuna

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso si articolerà in 23 ore di formazione svolte in aula con il tutor + 4 ore individuali

Durante il 10° mese dall'avvio in servizio:

6 incontri collettivi fra i vari volontari dei progetti del programma per un massimo di 30 giovani volontari 5 dei quali della durata di 4 ore, 1 incontro della durata di 3 ore di valutazione dell'esperienza di servizio civile;

Durante l'11° e 12° mese: incontri individuali tutor / giovane per permettere allo stesso di acquisire le competenze di cui sopra.

→Attività di tutoraggio

Il consulente effettuerà una ricognizione delle conoscenze/competenze dei partecipanti, registrando gli esiti su una check list osservativa del brainstorming e delle interazioni d'aula, somministrando schede in autovalutazione e svolgendo esercitazioni individuali e di gruppo in merito alle competenze acquisite.

Gli incontri consentiranno ai partecipanti di scrivere un curriculum completo ed efficace, redigere una lettera di presentazione sia per autocandidatura che adatte all'offerta di lavoro a cui si intende rispondere, di orientarsi tra i diversi siti di ricerca lavoro e pianificare e monitorare la propria ricerca attiva del lavoro.

Verranno svolti role playing, simulazioni individuali e di gruppo.

Attività volte ad orientarsi fra gli strumenti e i servizi a sostegno del processo di inserimento lavorativo e conoscere e reperire informazioni in merito ai canali attivabili per la ricerca di opportunità lavorative: Centri per l'Impiego, agenzie di ricerca e selezione del personale, agenzie di somministrazione lavoro, Sportelli Informagiovani, sportelli dedicati, patronati, ecc.;

Verranno svolte attività volte ad orientarsi fra gli strumenti e i Servizi a sostegno del processo di inserimento lavorativo e conoscere e reperire informazioni in merito a:

MDL e territorio: sportelli ed uffici pubblici e privati a sostegno dell'inserimento lavorativo (CPI, Centri orientamento, Agenzie interinali, Agenzie di ricerca e selezione del personale...)

Mobilità europea ed opportunità: Cedefop e Youthpass

Il ruolo dei Centri Regionali di Orientamento

Il ruolo delle strutture pubbliche e private che si occupano di istruzione e formazione

I servizi a sostegno del reinserimento sociale

Il ruolo degli Enti Locali

Grazie al percorso svolto durante l'attività di tutoraggio, il giovane volontario avrà tutti gli strumenti per poter accedere ai servizi a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito <https://www.hattivalab.org/index.php/servizio-civile>

<https://www.consorziolmosaico.org/servizio-civile-universale/>

<https://www.serviziocivile.coop/Progetti/PID/586/CategoryID/175/CategoryName/Friuli-Venezia-Giulia>

o visita la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/hattivalab>

Per ulteriori informazioni:

Nome Cognome

Ilaria Meglio

Denominazione Sede Territoriale

Hattiva Lab Coop. soc. onlus

Indirizzo: Via Porzus, 62

Telefono: 0432 294417 Fax: 04320309994

Mail: ilaria.meglio@hattivalab.org